



Controllo ufficiale del latte 2015

Il controllo ufficiale del latte (CL) è richiesto dal diritto pubblico. Il centro di analisi Suissselab AG a Zollikofen è incaricato dell'esecuzione del CL. Le basi legali sono costituite dall'ordinanza sul controllo del latte (RS 916.351.0) e dall'ordinanza del DFI concernente l'igiene nella produzione lattiera (RS 916.351.021.1).

1. Analisi

Il CL costituisce uno strumento fondamentale per garantire l'igiene del latte crudo e nel contempo è anche una premessa imprescindibile per la capacità d'esportazione di latte e prodotti del latte. Il CL prevede l'analisi del latte vaccino di ogni produttore due volte al mese sulla base dei criteri riportati di seguito.

Tabella 1: Criteri di controllo del latte

Criterio	Esigenze	Metodo
Numero di germi a 30 °C (al ml)	< 80 000 UFC	Conteggio ottico a fluorescenza ¹
Cellule somatiche (al ml)	< 350 000 cellule	Conteggio ottico a fluorescenza ¹
Sostanze inibitrici	non accertabili	Test microbiologico di inibizione

¹ Media geometrica di 2 campioni per ogni mese. Se, in via eccezionale, si dispone soltanto di un risultato per un mese, questo viene utilizzato al posto della media geometrica.

2. Risultati

Diversamente che nel 2014, per l'analisi del 2015 sono stati considerati solo i campioni destinati al controllo del latte provenienti dalla Svizzera, senza quelli della Francia (latte della zona franca) e del Principato del Liechtenstein. Sono stati rilevati i seguenti risultati relativi all'intero anno:

Tabella 2: Numero di germi - confronto dei risultati relativi al 2014 e al 2015

Numero di germi	2015	2014
Numero di campioni analizzati	484 739	501 914
Mediana (UFC/ml)	5508	5580
Media, aritmetica (UFC/ml)	12 019	11 649
Numero di campioni oltre la soglia di contestazione	4346	4480
Numero di campioni oltre la soglia di contestazione (%)	0,897	0,893
Numero di sospensioni	27	30
Numero di sospensioni (%)	0,006	0,006

Fonte: Suissselab/TSM

Tabella 3: Numero di cellule - confronto dei risultati relativi al 2014 e al 2015

Numero di cellule	2015	2014
Numero di campioni analizzati	485 424	502 961
Mediana (cellule/ml)	130 788	129 452
Media, aritmetica (cellule/ml)	131 111	131 162
Numero di campioni oltre la soglia di contestazione	14 595	14 916
Numero di campioni oltre la soglia di contestazione (%)	3,007	2,966
Numero di sospensioni	58	74
Numero di sospensioni (%)	0,012	0,015

Fonte: Suisselab/TSM

Tabella 4: Presenza di sostanze inibitrici - confronto dei risultati relativi al 2014 e al 2015

Presenza di sostanze inibitrici	2015	2014
Numero di campioni analizzati	485 957	503 542
Numero di sospensioni	267	196
Numero di sospensioni (%)	0,055	0,039

Fonte: Suisselab/TSM

3. Sospensioni della fornitura di latte e revoca

L'autorità cantonale di esecuzione dispone la sospensione della fornitura di latte a ogni accertamento della presenza di sostanze inibitrici oppure alla terza contestazione del numero di germi nell'arco di quattro mesi o alla quarta contestazione del numero di cellule nell'arco di cinque mesi.

In caso di sospensione dovuta alla presenza di sostanze inibitrici, il produttore può riprendere a fornire latte solamente dopo aver provato all'autorità competente di aver preso i provvedimenti necessari al fine di eliminarne la causa e dopo che il latte destinato alla fornitura risulti negativo al test di rilevamento delle sostanze inibitrici. A seconda della situazione, l'autorità competente decide se eseguire un'ispezione supplementare.

In caso di sospensione dovuta a contestazioni ripetute per numero di germi o di cellule, l'autorità cantonale competente è tenuta a eseguire un'ispezione. Il latte deve inoltre essere conforme a tutti i requisiti legali.

4. Confronto dei dati del 2014 e del 2015

Dal confronto dei dati del 2014 e del 2015 emerge nuovamente un calo del numero di campioni di latte analizzati, riconducibile alla riduzione del numero di aziende di produzione del latte.

La percentuale di campioni oltre la soglia di contestazione, nonché quella delle sospensioni della fornitura di latte sono rimaste praticamente invariate dal 2014 al 2015. Il numero di sospensioni relative alle sostanze inibitrici è aumentato rispetto al 2014, ritornando ai livelli del 2013 (0,058 %).

Berna, 01.07.2016